

PROVA B

1	Il diario/consegna individualizzato dell'ospite deve contenere gli elementi sottoelencati tranne uno, quale? 1. Bisogni di assistenza dell'ospite 2. Osservazioni rispetto a problematiche dell'ospite e relative modificazioni 3. Le proprie opinioni personali, commenti o giustificazioni
2	Nella postura supina a letto di un ospite con PEG, l'OSS si deve assicurare che: 1. L'inclinazione della testiera del letto sia sollevata almeno di 30°- 45° 2. Il capo sia ben steso 3. Abbia un cuscino dietro la schiena
3	Se dopo una caduta a terra l'ospite accusa dolore al rachide, l'OSS: 1. Lo aiuta piano piano ad alzarsi e prova a farlo camminare 2. Lo trasferisce sulla barella e lo accompagna a letto 3. Non lo muove e chiama il personale infermieristico
4	In materia di sicurezza sul lavoro la durata del modulo di formazione generale per tutti i lavoratori non può avere durata inferiore alle: 1. 6 ore 2. 4 ore 3. 12 ore
5	Quale, nel seguente elenco, non è una complicanza della disfagia: 1. La polmonite 2. L'ulcera gastrica 3. La malnutrizione
6	L'ipoacusia è un deficit di tipo: 1. Motorio 2. Linguistico 3. Acustico
7	Il recupero della continenza urinaria nell'anziano si persegue: 1. Portandolo in bagno ogni 2 ore 2. Portandolo in bagno ad orari prefissati 3. Portandolo in bagno ogni volta che lo chiede
8	Il PAI dell'ospite prevede una verifica/aggiornamento almeno entro: 1. Sei mesi 2. Un mese 3. Un anno
9	Quali sono le conseguenze di una postura scorretta e prolungata in carrozzina: 1. Miglioramento della circolazione e dell'appetito 2. Comparsa di lesioni da pressione, rischio di scivolamento e caduta, difficoltà respiratoria 3. Nessuna conseguenza, se l'anziano non si lamenta significa che sta bene

10	Nel mettere i pantaloni ad un ospite emiplegico, l'OSS deve infilare prima: 1. L'arto emiplegico - L'arto sano - Indifferentemente l'arto sano o quello colpito
11	Quale delle seguenti affermazioni relativa all'uso dei mezzi di contenzione NON è corretta: - L'équipe multiprofessionale deve ridurre il più possibile il ricorso alla contenzione fisica - Il personale deve sorvegliare attivamente l'ospite contenuto affinché gli siano assicurati confort, sicurezza e dignità 3. La contenzione può essere applicata come atto alternativo alle emergenze gestionali o di assistenza (carenza di organico, problemi organizzativi)
12	Fra i seguenti fattori di rischio di caduta, individua quelli intrinseci: 1. Patologie, età, terapie assunte - Caratteristiche ambiente circostante - Utilizzo inadeguato di ausili o calzature inadeguate
13	Quale aspetto NON valuta la scala di Braden: - L'umidità - La mobilità 3. Il rischio di caduta
14	Se un ospite presenta difficoltà respiratorie mentre è a letto come primo intervento: - Lo si distende elevando le gambe con dei cuscini 2. Lo si mette seduto - Lo si mette su un fianco con le gambe flesse verso il tronco
15	In materia di sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/08) il lavoratore deve: 1. Osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro riguardanti la protezione individuale e collettiva - Decidere autonomamente circa la propria sicurezza - Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro ed osservare le disposizioni del datore di lavoro riguardanti solo la protezione collettiva
16	Per ogni ospite a rischio di sviluppare lesioni da pressione deve essere definito un piano di prevenzione che deve comprendere tutte le seguenti aree esclusa una, quale? - Igiene della persona - Gestione presidi antidecubito 3. Rischio di caduta
17	Per favorire un buon ritmo sonno-veglia occorre: - Mantenere abitudini regolari - Favorire il rilassamento serale creando un setting tranquillo 3. Tutte le risposte sopra elencate

18	In presenza di diarrea acuta, diverticolite intestinale acuta e nelle fasi attive di malattie croniche infiammatorie intestinali è indicata una dieta: 1. Povera di scorie - Dieta priva di zuccheri - Dieta ipoproteica
19	Cos'è il PAI di fine vita e qual è il ruolo dell'OSS: - Il PAI di fine vita è un documento che viene compilato dopo il decesso dell'ospite, l'OSS riporta quanto di sua pertinenza per la parte assistenziale Il PAI di fine vita è il progetto assistenziale che accompagna l'ospite nell'ultima fase della vita; l'OSS controlla il dolore favorendo posture antalgiche, si prende cura dell'igiene e cura della persona, offre supporto emotivo, rispetta dignità, volontà e privacy - Il PAI di fine vita è un documento che elenca tutte le manovre/azioni che l'OSS non deve effettuare per evitare disagio e disturbo all'anziano
20	Quale di questi alimenti non è mai consigliabile somministrare ad un paziente disfagico? - Budino - Crema di verdura Pastina in brodo
21	In una persona operata di protesi d'anca si deve evitare: - La flessione della gamba - La posizione semiseduta L'incrocio degli arti inferiori
22	Durante l'attività di mobilizzazione di un ospite, l'OSS deve: Richiedere la sua collaborazione, promuovendo le autonomie ancora presenti - Svolgere le operazioni con rapidità per evitare possibili cadute - Sostituirsi all'ospite utilizzando il sollevatore attivo o passivo
23	L'uso dei guanti: Non riduce la necessità e la frequenza del lavaggio delle mani - Riduce la necessità e la frequenza del lavaggio delle mani - Riduce la frequenza del lavaggio delle mani in particolare se si usano guanti sterili
24	La pulizia della cute peristomale, in una persona con colonstomia, deve essere eseguita con: Acqua e sapone neutro - Soluzione antisettica per asportare la flora batterica - Esclusivamente con soluzione fisiologica sterile
25	Durante le manovre assistenziali ad un ospite affetto da demenza si scatena la sua aggressività quale dei seguenti comportamenti è da evitare: - Cerchi di spostare l'attenzione dell'anziano su uno stimolo per lui piacevole (distrazione), mantieni un atteggiamento calmo e rassicurante utilizzando anche la comunicazione non verbale - Non insisti rinviando l'intervento ad altro momento In maniera decisa e sicura rimproveri l'anziano spiegandogli che quello che stai facendo è nel suo interesse e per il suo bene

	Nella celiachia si usa come unica terapia:
26	1. Una dieta priva di frumento 2. Una dieta priva di proteine 3. Cicli di terapia antibiotica
27	Quando l'OSS postura l'ospite in posizione supina sa che potrebbero svilupparsi lesioni da pressione nelle seguenti zone: 1. Orecchio, sacro, ginocchio 2. Cavo popliteo, scapole, torace anteriore 3. Nuca, sacro, scapole, talloni
28	Quando vi è la distribuzione del pasto in una Casa Residenza per Anziani l'OSS deve: 1. Indossare il camice monouso e i guanti 2. Lavarsi le mani, indossare un copricapo, posizionare un grembiule sopra alla divisa 3. Indossare la mascherina, il grembiule che copre il davanti della divisa, i guanti
29	Qual è un segno di allarme per l'individuazione di un problema della deglutizione? 1. Tosse durante il pasto 2. Febbre ricorrente 3. Tutti i segni elencati sono possibili segnali d'allarme
30	L'applicazione di misure di contenimento meccanica può aumentare il rischio di sviluppare lesioni da pressione 1. Sì, perché limita all'anziano la possibilità di muoversi 2. No, perché la contenimento consente comunque una certa libertà di movimento 3. No, perché l'anziano contenuto presenta di norma un'agitazione psico-motoria tale da essere altamente mobile